

A Induno Olona il tennis è per tutti: “Strutture efficienti e costi accessibili”

Pubblicato: Martedì 9 Luglio 2024



Sinner, Musetti, Paolini ma anche Berrettini, Errani e il “nostro” Mattia Bellucci. Il mondo del tennis italiano sta vivendo un periodo davvero positivo e questo fa da traino per tutto il movimento. Ecco perché VareseNews ha lanciato il progetto “TennisVn”, raccontando come la disciplina di vive e si sviluppa nel nostro territorio, partendo dall’attività quotidiana.

Prima puntata per la nuova rubrica di VareseNews “TennisVn”. A rompere il ghiaccio di questa avventura è la **società polisportiva Aurora Induno**, che ha la base nella suggestiva sede in mezzo al verde di via delle Olimpiadi a Induno Olona ma che nel cuore del paese ha un cuore nascosto in terra rossa, un gioiello di rara bellezza.

La società indunese, fondata nel 1953, si divide in due sezioni: calcio, con l’affiliazione alla Figc, e tennis, con Uisp e Fit. A spiegare le attività legate al tennis è **Savino Tesoro**, vicepresidente della società e responsabile della sezione: «Abbiamo una scuola permanente di tennis che inizia a settembre e finisce a giugno per tutte fasce di età, dai 6 ai 17 anni. Possiamo contare su istruttori professionisti grazie contratto in esclusiva con società Più tennis di Besozzo. **Abbiamo circa 70 iscritti alla scuola e 160 soci.** Il tesseramento annuale costa 30 Euro».

«Abbiamo sempre molte richieste di campi, i due sotto i tendoni e quello in terra rossa in centro paese che è il nostro fiore all’occhiello e viene curato quotidianamente dal signor Giuseppe. **Le tariffe che**

abbiamo sono molto concorrenziali, solo chi è affiliato può affittare i campi. Così facendo conosciamo esattamente chi frequenta, dando ai soci grande attenzione, che vengono da Induno ma anche da molti paesi limitrofi. Abbiamo un sistema di prenotazione online che è incrociato con la domotica, quindi luci e riscaldamenti partono solo nelle ore prenotate. Questo ci permette di ridurre gli sprechi, avere i conti sotto controllo e anche quando c'è stato il Covid non abbiamo avuto stati grandi contraccolpi. Non abbiamo una segreteria fissa, ma il mio numero è sempre a disposizione».

«Mi preme sottolineare il nostro approccio: questo è un luogo dove chiunque può praticare tennis. Non trascuriamo nessuno e siamo un centro serio, aperto a tutti dal punto di vista dell'accesso: **le strutture devono essere efficienti e i costi devono essere accessibili a tutti.** Come società abbiamo un rapporto cresciuto negli anni con l'amministrazione comunale. Abbiamo capito che dobbiamo essere autonomi il più possibile e siamo molto attenti alla parte del bilancio con progetti sostenibili».

«**Con i soci c'è un rapporto personale,** organizziamo nel corso dell'anno quattro tornei di singolo maschile e femminile e anche doppio misto. Sono tutti memorial riservati ai soci, che piacciono e sono molto sentiti. Con la società che collabora con noi per i maestri facciamo eventi e ritiri di più giorni sul Lago di Garda, ma anche gite in pullman per seguire i tornei più belli come Roma o Montecarlo. Cerchiamo di condividere molto con gli atleti e le loro famiglie».

«Sinner e il movimento italiano sono un traino ma il nostro punto di forza sono le strutture, che oggettivamente sono molto belle. Indipendentemente dal movimento tennistico, che resta un buono stimolo, **i numeri per noi sono sempre stati buoni per noi grazie al lavoro che svolgiamo da anni.**»

di fmf